



TEATRO GOBETTI | 30 GIUGNO 2022

## IO ODIO APOLOGIA DI UN BULLOSKIN

**Luca Serra è Lui, un bulloskin, un maschio feroce, votato in modo ancestrale alla lotta, alla ricerca di potere per poter meglio imporre un suo presunto primato. Alla base dello spettacolo, la necessità di indagare la nascita e lo sviluppo del male.**

Il nuovo progetto di Santibriganti Teatro, è nato da alcune riflessioni sulle devianze proto-criminali e loro sviluppi, sorgenti spesso in età adolescenziale. L'intento è appunto indagare la nascita e lo sviluppo del male, che è soprattutto maschio, perché è spropositato il divario: per una donna che si macchia, ci sono cento uomini che delinquono, feriscono, violentano, uccidono, seminano odio; considerando i fatti, più o meno gravi di cui si viene a conoscenza e quelli assai più numerosi che restano sconosciuti. L'obiettivo è sviluppare una riflessione, particolarmente forte, che si incentri su categorie e loro derive tristemente protagoniste della nostra contemporaneità. «Di solito, nello scrivere per il teatro, - dichiara Valentina Diana - procedo per innamoramento: cerco una strada per osservare i personaggi, anche i più ruvidi e ignoranti, da un punto di vista affettivo, tenero, umano. In questo caso è stato diverso. Ho dovuto creare in me spazio per un essere brutale, un essere che si prendeva il suo spazio e affermava la sua visione, che non era la mia. Ho dovuto coabitare con questo ceffo che, certe sere, abitava la mia casa, sbraitava e sudava sul mio divano. Era triste, mi faceva anche pena, ma nonostante capissi la sua storia, le ragioni che l'avevano condotto ad essere chi era, non abbiamo potuto fare amicizia. Io ero al suo servizio e lo servivo, gli davo spazio, gli offrivo voce e parole. Lui non si faceva mai domande, dettava, e di me non voleva saperne. È stata una convivenza difficile, perché a volte avrei voluto mostrargli come le cose potessero essere guardate anche in un modo diverso, con più sfumature, con meno nemici. Quando se n'è andato ho tirato un sospiro di sollievo, ho chiuso la porta, ho girato due volte la chiave, ho sperato di non rivederlo mai più».

*Valentina Diana*

DRAMMATURGIA **VALENTINA DIANA**  
IDEAZIONE E REGIA **MAURIZIO BÀBUIN**

LUCI E SUONI **NICOLA ROSBOCH**  
SCENE **MARCO FERRERO**  
VIDEO DI SCENA **FABIO MELOTTI**  
PROGETTO GRAFICO **SILVIA GENTA**

SANTIBRIGANTI TEATRO  
CON IL SOSTEGNO DI ARCI TORINO  
REGIONE PIEMONTE  
ARTEDRAMA IN COLLABORAZIONE  
CON TEATRANZA SPAZIO DELLE ARTI  
E DELLA PERSONA

PRIMO EPISODIO DEL PROGETTO DI TRILOGIA  
INDAGARE IL MALE\_MASCHIO DOCET

# SUMMER PLAYS

NUOVE DESTINAZIONI

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 10 MINUTI

TEATRONAZIONALE

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**